

# **Affrontiamo insieme la FASE 2**

Una lettera ai genitori dalle educatrici  
del Nido Edison

## Da oggi inizia la Fase due...e adesso?

Care famiglie, ci siamo, finalmente le restrizioni iniziano ad allentarsi e ci si può permettere qualche libertà in più con i bambini, come fare una lunga passeggiata e andare al parco.

Bene, non aspettavamo altro, o forse no.

**Può capitare** o capiterà ancora in questi giorni **di avere paura di ricominciare ad uscire,**

abbandonare per poco tempo casa nostra, dove finora ci siamo sentiti protetti e che abbiamo abitato in maniera insolita, creativa e riflessiva in tutte queste settimane.

Questo passaggio rappresenta un cambiamento e, come tutti i cambiamenti, può portare spaesamento. La paura è una emozione, bisogna saperla accettare e imparare anche a trovare strategie per superarla.

Ricordiamoci che **i bambini sentono i nostri stati d'animo**, colgono le nostre emozioni, è giusto allora **condividere con loro gli stati emotivi**, spiegare che a volte anche ai grandi capita di avere paura, ma insieme la si può superare, **infondendo in loro fiducia** e provando ad immaginare insieme come affrontare la nuova situazione. **I bambini sono persone competenti** e più spesso di quanto pensiamo si dimostrano all'altezza delle situazioni, se queste vengono loro spiegate con i tempi e le parole giuste.

Lo hanno dimostrato in queste lunghe settimane, **si sono adattati** ad una vita in casa piena di limitazioni, hanno saputo reinventarsi una nuova quotidianità lontana dalla scuola e dagli amici.



**Provate a parlare con loro della nuova possibilità** di andare a fare una passeggiata al parco, adesso è aperto ma non si può ancora andare sui giochi e neanche stare vicini ad altri bambini, anche se dovesse capitare di incontrare i compagni o altri amici.

**Tutto può diventare un gioco**, vince chi sta più lontano, chi inventa il saluto più bello a distanza, chi trova la cosa più bella da fare al parco senza salire su nessuno scivolo, altalena o pinco panco.

**Il parco** è comunque una **infinita opportunità** di gioco e scoperta per i bambini, potrete girarlo in lungo e in largo alla ricerca di tipi diversi di fiori, insetti, uccelli, i bambini possono rotolarsi giù per la discesa dalle collinette, possono scalare un albero o scavare un buco per nascondere un tesoro.

La nostra esperienza al nido ce lo ha insegnato, meno giochi strutturati diamo ai bambini all'aperto, più useranno la loro **creatività** per inventare nuovi scenari di gioco, in cui l'adulto è fondamentale per sostenere l'attività, rendendosi partecipe e mettendosi in gioco quando il bambino lo richiede.



**Fidiamoci dei bambini**, loro possono essere la nostra arma per superare la paura della nuova fase di convivenza col virus.

Quando ai bambini vengono spiegate le regole e non imposte, sono capaci di farle proprie e fare in modo che vengano rispettate da tutti; anche **l'uso della mascherina**, seppur non obbligatorio per questa età, tuttavia consigliato, **può diventare un gioco**, potreste fare le prove in casa a tenerla più tempo possibile, fare i giochi allo specchio, il cucù, fargliela persino decorare a proprio piacimento.



È giusto e necessario anche spiegare ai bambini a cosa serve la mascherina, dire che è un gesto di protezione ma anche di **cura e rispetto per gli altri**, con parole adatte, perchè i bambini sono molto capaci e attenti nel prendersi cura degli altri, soprattutto se a loro spetta la parte di quelli grandi e più responsabili.

Proviamo dunque ad essere ottimisti verso la nuova quotidianità che pian piano andremo a vivere, mostriamo ai bambini il nostro **comportamento responsabile** come modello da seguire e impariamo ancora una volta da loro le strategie per trovare il meglio in ogni cosa.

Buona fase due a tutti, piena di passeggiate, sole in faccia e vento tra i capelli, un piccolo e graduale **riavvicinamento verso la Natura!**

